



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
PROVINCIA DI NAPOLI  
SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

N. 15 DEL 31.5.2017

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016.**

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *trentuno* del mese di *maggio*, tenutasi ad iniziare dalle ore **12,20**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in prima convocazione, sessione ordinaria.

**Risultano all'appello nominale:**

n. ord.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	X	
2	Scotto Giuseppe	X	
3	Villano Maria Luigia	X	
4	Nocerino Davide	X	
5	Mirra Giovanna	X	
6	Esposito Concetta	X	
7	Ianuale Cristoforo	X	
8	D'Angelo Elpidio	X	
9	Favicchio Irene	X	
10	Sorrentino Clemente	X	
11	Nocerino Giosafatte	X	
12	Laudando Giusy	X	
13	Esposito Alaia Domenico	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 13

In carica n. 13

Assenti n. 0

- Presiede la dr.ssa **Concetta Esposito**, nella sua qualità di **Presidente**.

- Assiste il Segretario Comunale, dr.ssa **Emanuela Maria Costa**. La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.EE.LL. n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Si passa all'argomento di cui al punto n. 2 all'ordine del giorno, come in oggetto.  
Relaziona il consigliere Elpidio D'Angelo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sentita** la relazione del consigliere D'Angelo;

**Uditi** gli interventi, le cui dichiarazioni sono contenute nelle trascrizioni delle registrazioni audio, che si allegano (allegato "A") alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Vista** la proposta del Sindaco (allegato "B"), allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Vista**, anche, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione esercizio 2016 – delibera di G.C. n. 58 del 3.5.2016, allegata alla presente facendone parte integrante e sostanziale;

**Visto**, infine, la relazione del Revisore del Conto sulla proposta di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, verbale n. 14 del 10.5.2017, agli atti prot. n. 5029 del 10.5.2017, parimenti allegato;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;

**Acquisito** il parere favorevole del Revisore Unico assunto al prot. al n. 5029 del 10/05/2017;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

*Con voti: favorevoli n. 10 (Rega, Scotto, Villano, Nocerino D., Mirra, Esposito, Ianuale, D'Angelo, Favicchio e Laudando), contrari n. 1 (Esposito Alaia), astenuti n. 2 (Sorrentino e Nocerino G.),*

## DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro -1.519.225,06, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				741.273,70
RISCOSSIONI	(+)	2.529.942,63	6.271.648,14	8.801.590,77
PAGAMENTI	(-)	2.484.758,79	6.097.949,83	8.582.708,62

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	9.944.955,74	3.198.834,68	13.143.790,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.707.818,08	2.401.708,04	6.109526,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			265.671,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			596.715,43
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016. (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>7.132.032,84</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
<b>Parte accantonata )</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	6.137.119,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo rischi per contenzioso	55.000,00
Fondo anticip. Di liquid. D.L. 35/2013	1.038.611,75
Fondo indennità di fine mandato	11.120,00
Fondo accanton. Per sentenza positiva c/occupanti parco Cistemino	974.891,44
Fondo acc. Perdite società partecipata "Città del Fare"	900,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.217.642,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.833,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.253,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	278.016,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>407.103,52</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>26.511,97</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.519.225,06</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. Di dare atto che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2016 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>1.599.714,42</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>1.542.693,69</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.519.225,06
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	

4. Di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro - 560.021,98, che verrà ripianato con l'utilizzo di riserve di capitale;
5. Di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 18.285.847,21;
6. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. Di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n.3540 in data 31/03/2017;
8. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

*Su proposta del Presidente,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Con voti: favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno,*

### **DELIBERA**

*Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.*

**Il presidente:** passiamo al capo numero due rendiconto di gestione dell'anno 2016. Lo schema di rendiconto redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 118-2011 è stato approvato in giunta unitamente a tutti gli allegati individuali dalla normativa, gli atti sono stati messi a disposizione dei consiglieri per 20 giorni così come prescritto dal decreto legislativo 267-2000 la proposta assistita da parere di regolarità tecnica, contabile.. nonché dal parere dei revisori dei conti. La parola al consigliere D'Angelo Elpidio

**Il consigliere D'Angelo Elpidio:** il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile, infatti il documento unico di programmazione il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati. Conseguiti al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Come sapete questo rendiconto 2016 e al netto di qualche variazione di bilancio operata da quest'amministrazione. È risultato dalla realizzazione di ciò che la passata amministrazione approvò nel bilancio di previsione, allo stesso tempo il confronto tra il dato preventivo è quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione costituendo un momento virtuoso di tecniche scelte da effettuare per ciò che abbiamo fatto.. oppure cercato di fare immediatamente... il 10 aprile con la approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 la relazione sull'esercizio 2016 redatta ai sensi dell'articolo 11 comma sei del decreto legislativo 118 2011 e degli articoli 151 comma 6..( il consigliere D'Angelo Elpidio legge la relazione allegata agli atti del consiglio).. pertanto lo schema del rendiconto approvato dall'azienda comunale corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa c'è anche il parere dell'organo di revisione, schema messo a disposizione dei consiglieri comunali si propone al consiglio comunale di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del decreto-legge riducendo 18 2011.. c'è il parere del responsabile dottor Esposito, sono rispettati tutti i requisiti di legge per tanto, se mi risparmiare di leggervi tutti i numeri e numeretti allegati alla delibera passare la parola al presidente, per gli atti conseguenti consequenziali.

**Il presidente:** ci sono interventi? La parola al consigliere Nocerino Giosafatte.

**Il consigliere Nocerino Giosafatte:** poche parole anche perché c'è molto interesse per l'ultimo punto all'ordine del giorno, quindi cercheremo di velocizzare.. questo è un rendiconto del bilancio 2016, tra l'altro approvato dall'amministrazione precedente quindi il capogruppo ci invitava a votarlo.. il capogruppo D'Angelo Elpidio parlava di risultati, per la verità di risultati grossi rispetto a questo consuntivo 2016 non ne vedo. Ci sono stati rispetto al bilancio di previsione alcune variazioni di bilancio cui faceva riferimento il consigliere D'Angelo Elpidio, vorrei annotare solo quello relativo ai € 3500 alle famiglie bisognose, una variazione di bilancio fatta il 30 novembre 2016 quindi ovviamente € 3500 da mettere a disposizione entro dicembre 2016 per le famiglie bisognose.. ovviamente è una considerazione.. generalmente contributi alle famiglie bisognose rappresentano un evento eccezionale, nel senso che accade un evento eccezionale il comune ha la possibilità e deve intervenire aiutando le famiglie bisognose. Ovviamente quando si fa una variazione di bilancio.. si aumenta il capitolo per € 3500 perché si vuole erogare questi contributi alle famiglie bisognose, ci saremmo aspettati una maggiore trasparenza, una maggiore pubblicità rispetto a questi € 3500, perché io penso che a Castello di Cisterna non ci siano solo 18 famiglie bisognose di quel contributo, soprattutto ci interessa sapere quante di quelle famiglie che hanno avuto il contributo economico sono famiglie che stanno manifestando un loro diritto. Quindi. Penso che quel bilancio di previsione sia stato gestito con non troppa trasparenza. Ancora vorrei fare una domanda all'assessore alle politiche sociali dato che noi parliamo delle borse di studio, facemmo quella discussione.. quando ci fu quell'equivoco sulle borse di studio... date, non date.. ecc. mi era sembrato di capire che era stata fatta una commissione.. per cui si rievocava quella borsa di studio dando la borsa di studio a un altro bambino della scuola media che era stato licenziato con il 10. Volevo sapere rispetto a questo discorso cosa era stata, fatto? Anche perché non ho visto atti che annullino quella, determina, proponendo un altro atto. Per quanto riguarda il nostro

voto sul capo all'ordine del giorno noi non votiamo contro. Ma. Ci asteniamo per una questione di coerenza, ovviamente un rendiconto al bilancio 2016.. sembra giusto quanto meno non votare contro.. mentre lei "consigliere Alaia Domenico" ha libertà di scelta nel modo più assoluto. Ho chiuso grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Villano, assessore alla pubblica istruzione.

**Il consigliere Villano:** non è stata la commissione che ha annullato.. è stato deciso così come il regolamento comunale di tanti anni fa.. infatti come ho detto.. in questi giorni sarà messo mano al nuovo regolamento, perché in effetti il regolamento vigente... vecchio ed obsoleto.. quindi era stato demandato agli uffici di dare le borse di studio solo agli ottimi.. ai 10 quindi se non ci sono tracce le cercheremo. Grazie

**Il consigliere Nocerino Giosafatte:** quindi lei non mi sa rispondere, su cosa sia stato fatto.

**Il consigliere Villano:** non è che non le so rispondere, mi è stato riferito che sono stati premiati i ragazzi meritevoli.

**Il consigliere Nocerino Giosafatte:** sono stati premiati i ragazzi meritevoli.. è una risposta diplomatica che in realtà non risponde alla mia domanda. In realtà io voglio sapere in riferimento al discorso fatto, quando si è data una borsa di studio ad un bambino che aveva preso 10 che aveva fatto domanda.. lo facemmo presente in consiglio comunale.. è l'assessore non era a conoscenza di questa borsa di studio.. fu fatta una commissione, nella quale si stabilì che c'era questo famoso regolamento obsoleto di 20 anni.. da premettere che negli anni precedenti noi avevamo fatto un progetto, rispetto a quel discorso in cui si doveva revocare una borsa di studio.. per dare due borse di studio.. questo non è stato fatto..

**Il consigliere Villano:** se lei vuole il regolamento se lo faccia dare dagli uffici, è un suo diritto. Comunque sono stati premiati due ragazzi. Hanno ricevuto la borsa di studio essendo meritevoli.

**Il presidente:** la parola al consigliere D'Angelo Elpidio

**Il consigliere D'Angelo Elpidio:** noi abbiamo fatto una commissione, il regolamento anche se obsoleto fino a quando non è cambiato. resta in vigore. Quel regolamento prevedeva la borsa di studio di L. 500.000 che erano regolarmente € 250. quel regolamento alla data del 15 ottobre non era ancora scaduto, per cui a quella data hanno partecipato due ragazzi.. sono state date due borse di studio rispettando il regolamento.. abbiamo applicato il vecchio regolamento. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Mirra.

**Il consigliere Mirra:** io volevo rispondere, alla variazione di bilancio al capitolo 16-20. Dunque; questa variazione è dovuta alla devoluzione che noi tutti abbiamo fatto delle nostre indennità, ed abbiamo preferito veicolare questa devoluzione su questo capitolo in quanto nominato da voi stessi quando eravate al governo della città.. abbiamo ritenuto impossibile dare una destinazione di supporto alla cittadinanza che versava in una situazione di sofferenza, ovviamente io sono un amministratore politico.. quindi a me tocca dare degli indirizzi.. mi sono seduto a tavolino con la dirigente dell'ufficio.. abbiamo parlato di come utilizzare questa somma.. non credo che non ci sia stata trasparenza.. dato che presso questo ufficio pervengono tutti giorni persone che hanno bisogno di un sostegno economico.. essendo persone in difficoltà.. gli uffici di assistenza sociale hanno fatto una graduatoria, riferendosi alle criticità più gravi. Grazie

**Il presidente:** passiamo all'approvazione del secondo capo. Si vota per alzata di mano. **I favorevoli....10.. contrari...1... astenuti....2... il consiglio comunale approva. Si vota anche per lei era l'esecuzione dell'atto. I favorevoli.. alla unanimità dei presenti. Il consiglio comunale approva**

## IL SINDACO

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.04 In data 29/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 in data 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
  - Giunta Comunale n. 30 in data 18/03/2016 – Esercizio provvisorio anno 2016. Prelevamento dal fondo di riserva;
  - Giunta Comunale n. 37 in data 22/04/2016 - Reimputazione da riaccertamento ordinario;
  - Giunta Comunale n. 55 in data 30/06/2016 – Variazione degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art. 175 comma 5 bis del D.lgs. 267/2000;
  - Consiglio Comunale n.19 in data 28/07/2016 – Variazione generale di assestamento al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art.175 comma 8 del D.lgs. 267/2000;
  - Giunta Comunale n. 94 in data 10/10/2016 – Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art. 175 comma 4;
  - Giunta Comunale n. 99 in data 18/10/2016 – Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art. 175 comma 4;
  - Consiglio Comunale n. 35 in data 30/11/2016 – Variazione al bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art.175 del D.lgs. 267/2000;
  - Giunta Comunale n. 133 in data 29/12/2016 – Variazione degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell' art. 175 comma 5 bis del D.lgs. 267/2000;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

### **Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti

effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione reg. generale n. 198 in data 28/04/2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 28/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.58 in data 03/05/2017;

**Preso atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 58 in data 03/05/2017;



- la relazione del Revisore Unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28/07/2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del D. L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Verificato** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 in data 03/05/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro -1.519.225,06 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				741.273,70
RISCOSSIONI	(+)	2.529.942,63	6.271.648,14	8.801.590,77
PAGAMENTI	(-)	2.484.758,79	6.097.949,83	8.582.708,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	9.944.955,74	3.198.834,68	13.143.790,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.707.818,08	2.401.708,04	6.109526,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			265.671,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			596.715,43
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016. (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>7.132.032,84</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
<b>Parte accantonata )</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		6.137.119,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondo rischi per contenzioso		55.000,00
Fondo anticip. Di liquid. D.L. 35/2013		1.038.611,75
Fondo indennità di fine mandato		11.120,00
Fondo accanton. Per sentenza positiva c/occupanti parco Cistemino		974.891,44
Fondo acc. Perdite società partecipata "Città del Fare"		900,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>8.217.642,41</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		108.833,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		20.253,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		278.016,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>407.103,52</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>26.511,97</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-1.519.225,06</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

### Richiamata

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 09/07/2015, con la quale il C.C. prendendo atto del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € 2.204.128,24, stabiliva che lo stesso venisse ripianato per € 493.506,36 mediante la quota di avanzo di amministrazione svincolata e per € 1.710.621,88 in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 57.020,73, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

### Dato atto che:

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2016 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>1.599.714,42</b>
<b>B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>57.020,73</b>

C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.542.693,69
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.519.225,06
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro -560.021,98, che verrà ripianato con l' utilizzo di riserve di capitale;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 29.955.008,06;

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31/03/2017, prot. n. 3540;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico assunto al prot. al n. 5029 del 10/05/2017;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro -1.519.225,06, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				741.273,70
RISCOSSIONI	(+)	2.529.942,63	6.271.648,14	8.801.590,77
PAGAMENTI	(-)	2.484.758,79	6.097.949,83	8.582.708,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			960.155,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.944.955,74	3.198.834,68	13.143.790,42

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.707.818,08	2.401.708,04	6.109526,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			265.671,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			596.715,43
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016. (A)<sup>2)</sup></b>	(=)			<b>7.132.032,84</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
<b>Parte accantonata )</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	6.137.119,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo rischi per contenzioso	55.000,00
Fondo anticip. Di liquid. D.L. 35/2013	1.038.611,75
Fondo indennità di fine mandato	11.120,00
Fondo accanton. Per sentenza positiva c/occupanti parco Cisternino	974.891,44
Fondo acc. Perdite società partecipata "Città del Fare"	900,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.217.642,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.833,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	20.253,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	278.016,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>407.103,52</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>26.511,97</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.519.225,06</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. Di dare atto che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2016 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>1.599.714,42</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>1.542.693,69</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.519.225,06
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	

4. Di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -560.021,98, che verrà ripianato con l'utilizzo di riserve di capitale;
5. Di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 18.285.847,21;
6. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. Di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n.3540 in data 31/03/2017;

8. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
- c) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - d) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. Di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

**IL SINDACO**  
*Dr. Aniello Rega*

**VISTO:** Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

**Il Funzionario responsabile del servizio**

Dr. Saverio Esposito

**Il Funzionario del servizio Ragioneria**

Dr. Saverio Esposito

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto:

**Il Presidente**

Dr.ssa Concetta Esposito

*Concetta Esposito*



**Il Segretario Comunale**

Dr.ssa Emanuela Maria Costa

*Emanuela Maria Costa*

Su attestazione del messo comunale

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1. D. Lgs. 267/2000 – T.U.EE.LL., viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal

12 GIU. 2017 ..... al ..... 27 GIU. 2017

Dalla Residenza Comunale lì, 12 GIU. 2017.....

Il Messo Comunale  
Stefano Beneivenga

### ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale lì 12 GIU. 2017 .....



**Il Segretario Comunale**

Dr.ssa Emanuela Maria Costa

*Emanuela Maria Costa*